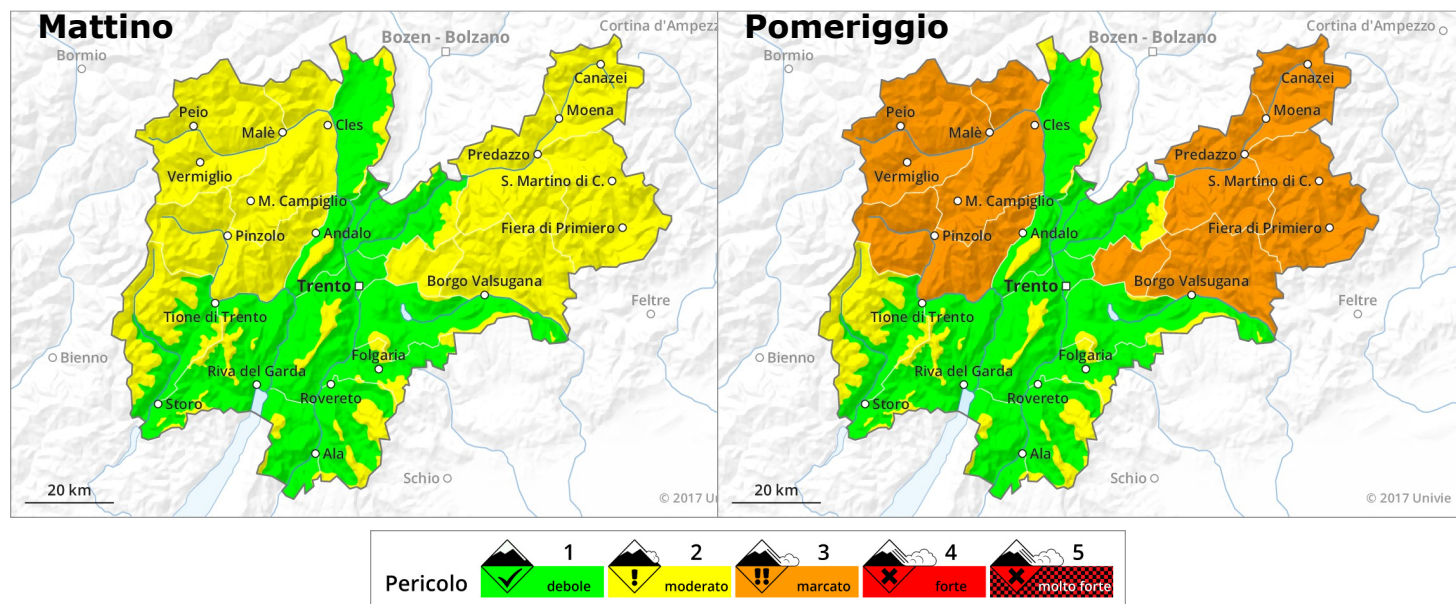


# Bollettino valanghe

**Valido per lunedì 25 dicembre 2017**

emesso domenica 24 dicembre 2017 ore 12:19

Il manto nevoso, generalmente ben consolidato, presenta alla base locali strati fragili e diffusi accumuli da vento, critici in considerazione del notevole rialzo termico, specie sui pendii molto ripidi oltre il limite boschivo



Fino a 1800-2000 m di quota il manto nevoso ha subito un generale consolidamento ed assestamento. Oltre tali quote invece, sui pendii più ripidi e interessati da accumuli di neve ventata, il manto, a causa strati basali caratterizzati dalla presenza di brine inglobate, cristalli sfaccettati e vecchie croste da rigelo o da vento, potrebbe dare origine a distacchi, possibili soprattutto con forte sovraccarico nelle ore di maggior riscaldamento.

Nelle pagine seguenti il dettaglio del pericolo valanghe distinto per area -->

Scala europea del pericolo valanghe.



## Pericolo valanghe - AREA A

PRIMIERO - PALE DI S.MARTINO - ADAMELLO PRESANELLA - BRENTA - PELLER - VALLE DI FASSA - VALLI DI SOLE, PEJO e RABBI - LAGORAI - LATEMAR - MADDALENE - PINE' - VALLE DEI MOCHENI

### lunedì 25 dicembre

Al mattino - Grado di pericolo 2 (Moderato)

Al pomeriggio - Grado di pericolo 3 (Marcato)



**Pericolo valanghe 2 moderato, in possibile rialzo nelle ore di maggior riscaldamento**

Il manto è generalmente ben consolidato; solo oltre il limite del bosco e più in generale oltre i 1800-2000 m è moderatamente consolidato specie su alcuni pendii ripidi ben localizzabili o in zone soggette ad accumulo eolico come conche, avvallamenti e zone sotto cresta, dove gli strati di neve più recente poggiano sui vecchi strati preesistenti, talvolta deboli per presenza di brine inglobate, cristalli sfaccettati o croste da vento. A causa del notevole rialzo termico è possibile la ripresa di una modesta attività valanghiva spontanea, legata principalmente a scaricamenti o a piccole valanghe possibili in genere vicino a rocce affioranti. Eventuali distacchi provocati a lastroni sono generalmente possibili solo con forte sovraccarico, tuttavia nelle situazioni più sfavorevoli non si può del tutto escludere che alcuni distacchi possano avvenire anche con debole sovraccarico.

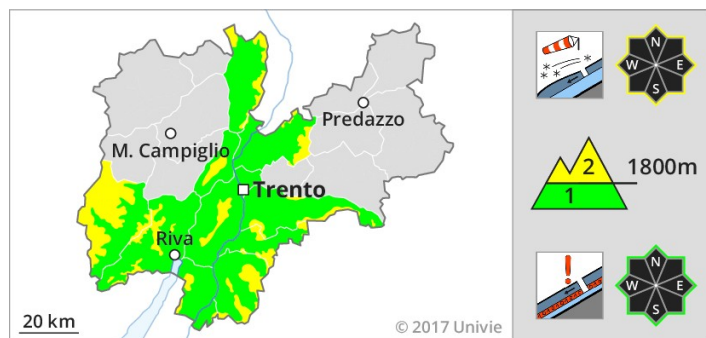
## Pericolo valanghe - AREA B

ADAMELLO SUD - PREALPI - VALLE DI CEMBRA - BONDONE E STIVO - VALLARSA - FOLGARIA - LAVARONE - VALLE DI NON - VALLE DI LEDRO - PAGANELLA - MARZOLA - VALSUGANA

### **lunedì 25 dicembre**

#### **Grado di pericolo 2 (Moderato)**

2 (Moderato) sopra i 1800 m, 1 (Debole) sotto.



**Oltre il limite del bosco il pericolo valanghe è moderato (grado 2)**

Il manto è generalmente ben consolidato e presente con spessori poco significativi; solo oltre il limite del bosco è moderatamente consolidato specie su alcuni pendii ripidi ben localizzabili o in zone soggette ad accumulo eolico come conche, avvallamenti e zone sotto cresta. A causa del notevole rialzo termico è possibile la ripresa di una modesta attività valanghiva spontanea, legata principalmente a scaricamenti o a piccole valanghe possibili in genere vicino a rocce affioranti. Eventuali distacchi provocati a lastroni sono generalmente possibili solo con forte sovraccarico.